



VV.F. - Unione Sindacale di Base settore Vigili del Fuoco

17 SETTEMBRE ASSEMBLEA PROVINCIALE

IL GOVERNO BERLUSCONI
VUOLE ELIMINARE
I PRECARI
E NON LA PRECARIETA'

Bisogna rilanciare la mobilitazione dei precari per dare risposta a chi sacrifica il futuro di milioni di giovani lavoratori e di precari storici sull'altare delle compatibilità di bilancio e per soddisfare interessi di Confindustria

VENERDI' 19 SETT 08
ORE 9.30
ASSEMBLEA NAZIONALE DEI PRECARI

CONTRO i tagli degli organici, il blocco delle stabilizzazioni e contro le norme anti-precari

PER l'assunzione a tempo indeterminato di tutti i precari
la reinternalizzazione dei servizi esternalizzati
e dei dipendenti delle ditte e società appaltatrici

VERS LO SCIOPERO GENERALE DEL 17 OTTOBRE

ROMA
CENTRO CONGRESSI CAVOUR
VIA CAVOUR 50 A
(METRO A FERMATA TERMINI)

ASSUNTI TUTTI ASSUNTI SUBITO ASSUNTI DAVVERO

RdB Rappresentanze Sindacali di Base
Federazione del pubblico impiego, servizi, industria e settore privato
Aderente alla Confederazione Unitaria di Base
00175 Roma, Via dell'Aeroporto 129
tel. 06 762821 - fax 06 7628233 - www.rdbcub.it - e-mail: info@rdbcub.it

Salerno, 11/09/2008

**MAERCOLEDI' 17 - ORE 17 - VIA ZARA,
32 SALERNO**

ASSEMBLEA PROVINCIALE DEI PRECARI

VERSO L'ASSEMBLEA NAZIONALE

Il Governo Berlusconi approvando il dpf, il ddl fiscale e il d.l. 112 ha provveduto al blocco delle stabilizzazioni dei precari della Pubblica Amministrazione, tempi determinati, co.co.co., interinali, Isu, cantieristi, ricercatori, precari della scuola, ecc.

- Nessuna previsione di stabilizzazione oltre il 2009
- Mancata emanazione del DPCM per la stabilizzazione del personale precario non a tempo determinato della P.A.
- Riduzione e persino blocco della copertura del turn over
- Blocco dei fondi
- Tagli alle risorse e agli organici
- Conferma sostanziale delle norme ammazzaprecari e di nuove esternalizzazioni e privatizzazioni dei servizi
- Ha tolto inoltre anche la possibilità di lavorare come precari a coloro che hanno già svolto attività come precario per almeno tre anni o che sono in fase di raggiungimento dei trentasei mesi. Pur di non assumerli preferisce renderli definitivamente disoccupati!

Per rispondere a queste manovre è necessario rilanciare la mobilitazione dei lavoratori precari, perché solo attraverso la mobilitazione e la lotta sarà possibile spostare e cambiare l'indirizzo politico in materia di lavoro.

www.precari.rdbcub.it

